



FIBREPARALLELE

HAVE

I

NONE





# HAVE I NONE

( n o n n e h o )

*di* Edward Bond

*traduzione di* Ilaria Staino

*con* Licia Lanera, Maria Luisa Longo,  
Riccardo Spagnulo

*collaborazione spazio luci* Vincent Longuemare

*assistente alla regia* Elio Colasanto

*oggetti di scena* Modesta Pece

*tecnico di produzione* Giuseppe Dentamaro

*regia di* Licia Lanera e Riccardo Spagnulo

*produzione* Fibre Parallele

*in coproduzione con* TREND – Nuove frontiere  
della scena britannica  
e ResExtensa

--

*Have I none*

non ne ho

non ho faccia

non ho storia

non ho scelta

Sull'orlo del precipizio non hai scelta, l'unica azione possibile è saltare nel vuoto. Se il mondo sprofonda e se questa non è più vita, saltare nel vuoto ancora una volta. Consumare per esistere, ma quanto durerà?

Nel 2077 di *Have I none*, l'evoluzione del capitalismo è un mondo dove vita e morte si confondono, dove vivere è spegnersi lentamente, e decidere di morire è un atto di estrema vitalità.

La vita morta e la morte viva.

Dove il passato è stato abolito.

Dove non c'è più posto neanche per la memoria personale.



In questo mondo, in cui sembra non esserci scelta, tocca prendere la responsabilità di saltare nel vuoto.

*Have I none* è una tragedia in cui la vita è un giocattolo rotto.

L'abbiamo messa in scena, ci siamo messi dentro la scena, messi, buttati, nel 2077, con un salto nel vuoto.

Siamo altro da noi, sembra che qualcun'altro si sia messo al nostro posto, ma siamo sempre noi, soltanto noi. Non abbiamo altro che le nostre vite.

Questo abitare è un nuovo tassello che ci aiuta a parlare di un futuro senza futuro.

### *Due parole sulla trama*

*Have I none* parla del presente attraverso il futuro.

L'azione si svolge il 18 Luglio del 2077, un tempo in cui scoppiano epidemie di suicidi e sono stati messi al bando le foto, i legami familiari e il passato. Una coppia, Jams e Sara, vive in una casa dove ci sono pochi arredi. Poi, da lontano arriva un uomo, che dice di essere il fratello di Sara.

Questa intrusione sconvolgerà le esistenze dei due attraverso il suo comportamento che li obbliga a porsi delle domande fondamentali per le loro esistenze.

Bond traccia una storia che attraversa le questioni universali della memoria, del capitalismo e della responsabilità personale rispetto alla storia.

## **REPLICHE DELLO SPETTACOLO**

**Debutto:** 2 – 5 Aprile 2011,

TREND – Nuove frontiere della scena britannica, Teatro Belli, Roma

15 – 16 Ottobre 2011, Sala Ichòs, S. Giovanni a Teduccio, Napoli

25 – 30 Ottobre 2011, Elfo Puccini, Sala Bausch, Milano

17 – 18 Dicembre 2011, Teatro Traetta, Bitonto (BA)

3 Marzo 2012, Auditorium Comunale Chicco, Andria (BT)

9 – 10 Marzo 2012, Teatro delle Balate, Palermo

17 – 19 Aprile 2015, Nuovo Teatro Abeliano, Teatri di Bari, Bari

19 – 20 Gennaio 2016, Teatri di Bari, Teatro Kismet, Bari



## SGUARDI CRITICI

Si e così innescato un doppio spiazzamento; da una parte, le algide atmosfere da fantascienza sociologica, tipiche di Bond — che immagina qui un futuro funestato da epidemie di suicidi collettivi e oppresso da ignote autorità che hanno messo al bando gli affetti familiari, la memoria e ogni sorta di legami col passato - sono state precipitate nella dissonante realtà dialettale e antropologica di un interno pugliese molto simile a quelli evocati di solito dalla compagnia, e insieme sottilmente estraneo rispetto ad essi.

Dall'altro Licia Lanera, attrice dall'energia trascinate, si è trovata proiettata negli insoliti panni di un personaggio maschile.

Renato Palazzi  
Myword.it

Il grande rigore scenico (scandito nei ritmi e nelle durate da una stufa che sventola lentamente spandendo a intermittenza luce e buio) disegna la prospettiva di un futuro tragico e terreo, ma riesce a conservare un grande calore grazie all'ironia di certe scelte di lettura del testo e all'energia costante degli attori.

Sergio Lo Gatto  
*Hystrio 3/2011*

Licia Lanera e Riccardo Spagnulo assumono l'integrità del testo e lo trasmettono secondo un'idea registica forte e molto consona alla poetica dell'autore. [...] Lanera diventa a vista il baffuto capofamiglia, tutti rendono palese una finzione che il cerchio magico di un rito dalle implacabili sequenze riassorbe e restituisce con algida emozione e magistrale equilibrio.

Nicola Viesti  
*Corriere del Mezzogiorno*

L'intelligente lettura di *Fibre Parallele* si appropria con autorevolezza del noir fantascientifico dell'autore britannico, e lo serve insaporito dalla propria beffarda poetica mediterranea. Anche se è la prima volta che Licia e Riccardo mettono in scena un testo non scritto da loro, sembrano essersene appropriati con autorevolezza, impastandolo con gli umori della loro poetica - non solo con le incursioni nella cadenza e nel dialetto pugliese - fino a ricavarne una terza cosa, che è loro propria come di Bond. Un risultato non da poco.

Claudio Facchinelli  
*Persinsala.it*

È opera di *Fibre Parallele* soprattutto per il senso ulteriore, per l'ulteriore sembianza in aggiunta. La scelta è evidente: non si offre a chi osserva la finzione spacciata per vero, non la messinscena come pantomima prevista né una recita che sia recita e basta: si offre la carne di attori, il loro mestiere, il loro tempo trascorso stando sul palco.

Alessandro Toppi  
*arteatro.eu*

Le soluzioni sceniche e le scelte di linguaggio appaiono molto ben calibrate: una stufa che ondeggia incessantemente da destra a sinistra ha la doppia forza di significare un calore mai sufficiente e di dare a volti e silenzi una luce infuocata che arriva a intermittenza. [...]Altra fondamentale scelta vincente è quella di trovare una via mediana tra l'assoluta riverenza al testo e al suo linguaggio e le proprie radici linguistiche e stile recitativo.

Sergio Lo Gatto  
*Krapp Last Post*

L'impianto drammaturgico è perfettamente riuscito, onirico e inquietante, nel quale Licia Lanera si impone per le sue capacità metamorfiche strabilianti e dove il dialetto Pugliese (di cui la compagnia fa vanto in più di uno spettacolo) è funzionale alla messinscena.

Alessandro Paesano  
*Teatro.org*

La cucina etnica è molto ardua da realizzare e, per quanto quella britannica ci sembri vicina, occorre trovare un modo originale perché non sembri un'imitazione; per capirci, per fare in modo che un inglese in Italia non si lamenti di come viene importata la propria cucina. Fibre Parallele, coppia di chef giovani ma già esperti, si affrancano dal rischio trovando uno stile tutto loro, in cui sapori profondamente mediterranei si mischiano a quelli nordici in una grande invenzione culinaria, che nel servizio non soffoca, anzi dà aria alla drammaturgia del gusto. Consigliato agli amanti della fantascienza psicologica.

Sergio Lo Gatto  
*Ricettario Teatrale*



# CURRICULUM



Fibre Parallele nasce nel 2006.

Il nucleo della compagnia è costituito da Licia Lanera e Riccardo Spagnulo che lavorano insieme dal 2003.

Nel Novembre 2007 Fibre Parallele produce **Mangiami l'anima e poi sputala**, selezione Premio Scenario 2007 e finalista al premio internazionale Vertigine 2010.

Nel Novembre 2008 la compagnia ha debuttato al Teatro Testori di Forlì, con il monologo dal titolo **2.(DUE)**, progetto selezionato alla finale del concorso *EXTRA*, promosso dall'associazione GAI (Giovani Artisti Italiani) e vincitore del primo premio *Fringe/L'Altrofestival* al 18° Festival Internazionale del Teatro di Lugano in Svizzera.

Nel Maggio 2009 al teatro Valle di Roma, ha debuttato **Furie de Sanghe - Emorragia cerebrale**, coprodotto con il Teatro Kismet Opera e Ravenna Teatro/Teatro delle Albe, con il sostegno dell'ETI - Ente Teatrale Italiano e in collaborazione con il Teatro Pubblico Pugliese, vincitore del bando Nuove Creatività. A Settembre dello stesso anno *Furie de Sanghe - Emorragia Cerebrale* è presentato per la prima volta all'estero, a Skopje in Macedonia nell'ambito della XIV edizione della **Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo**. Ad Ottobre 2009, la compagnia è invitata a Chambéry, in Francia, ai *Salons professionnels* di **CARTA BIANCA** per presentare i propri lavori agli operatori teatrali francesi, assieme ad altre cinque compagnie italiane scelte dall'Espace Malraux e dal Festival delle Colline Torinesi.

A luglio 2010, lo spettacolo *Furie de Sanghe - Emorragia Cerebrale* è andato in scena al **Theatre de la Ville** di Parigi, nell'ambito della rassegna di teatro italiano in Francia promossa da ETI e ONDA, nel 2013 al Festival de Liège in Belgio, nel 2014 a Berlino presso il Theater Aufbau Kreuzberg.

A Novembre 2009, cura la direzione artistica della sezione teatrale di **Irruzione Pubblica**, festival di teatro e arti visive presso il Teatro Kismet Opera di Bari.

Nel febbraio 2010 Fibre Parallele, nell'ambito della manifestazione promossa dalla Regione Puglia **Primavera dei diritti**, crea e dirige 10 azioni performative urbane nella città di Bari coinvolgendo oltre 500 figuranti di tutte le età.

Da due anni la compagnia tiene dei laboratori-residenze con i detenuti dell'**Istituto Penale Minorile** Fornelli di Bari, con cui ha realizzato due studi dai titoli *Homo Erectus* e *Juke box kamikaze*.

Nel 2011 Fibre Parallele ha debuttato con due nuovi lavori: il primo, un testo del drammaturgo inglese Edward Bond, dal titolo **Have I None**, all'interno di *TREND*, rassegna dedicata alle nuove frontiere della drammaturgia britannica curata da Rodolfo di Giammarco per il Teatro Belli di Roma; il secondo è **DURAMADRE**, una scrittura originale di una microsocietà matriarcale in un mondo in disgregazione,

coprodotto dal Festival Internazionale Castel dei Mondi di Andria (BT) e da Opera Estate Festival di Bassano del Grappa (VI).

Fibre Parallele vince il **premio Hystrio**-Castel dei Mondi 2011, conferito alle giovani compagnie teatrali che si distinguono su tutto il territorio nazionale.

Licia Lanera riceve il **Premio Landieri** 2011 come Miglior giovane attrice ed è segnalata nella terna Miglior giovane attore/attrice under30 ai **Premi Ubu 2011**.

Nel 2012 apre a Bari, lo spazio culturale **Agli Antipodi**, dove porta avanti progetti di formazione teatrale condotti dagli attori della compagnia e organizza seminari con artisti provenienti da tutta Italia. Agli Antipodi ospita in residenza anche compagnie prive di spazio prove.

Il 1 Giugno 2013 ha debuttato a Castrovillari l'ultimo spettacolo **Lo Splendore dei Supplizi**, finalista ai premi UBU 2013 nelle categorie migliore novità drammaturgica e miglior attore under30 a Riccardo Spagnulo.

Tra novembre e dicembre 2014 Licia Lanera vince i premi **Eleonora Duse, Virginia Reiter** e **Premio UBU** come miglior attrice italiana under 35.

A Giugno 2015 debutta **La beatitudine**

Nel 2015 Fibre Parallele è riconosciuta **Impresa di Produzione Under 35** dal MiBACT e, come tale, accede al FUS.

## **PREMI E RICONOSCIMENTI**

2008 – 1° Premio *Fringe/L'Altrofestival* al 18° Festival Internazionale del Teatro di Lugano in Svizzera

2009 – Vincitori bando Nuove Creatività ETI

2011 – **Premio Hystrio** - Castel dei Mondi

2011 – Premio **Landieri** – Migliore giovane attrice Licia Lanera

2011 – Nomination Premio Ubu –

Miglior giovane attore/attrice under 30 – Licia Lanera

2013 – Menzione Speciale al premio **Teresa Pomodoro** per Lo splendore dei supplizi.

2013 – Nomination Premio Ubu –

Miglior giovane attore/attrice under 30 – Riccardo Spagnulo

2013 – Nomination Premio Ubu –

Migliore novità drammaturgica – Lo Splendore dei Supplizi

2014 – **Premio Lo Stranero** per il teatro

2014 – **Premio Duse** – Menzione d'onore attrice emergente – Licia Lanera

2014 – Premio **Virginia Reiter** – Migliore attrice under 35 – Licia Lanera

2014 – **Premio Ubu** – Nuovo attore, attrice o performer under 35 – Licia Lanera

2015 – Fibre Parallele **riceve il finanziamento dal Ministero dei Beni Culturali e del Turismo** come Impresa di Produzione Under35



# C O N T A T T I

Associazione Culturale Fibre Parallele Teatro

via Adige 43  
70125, Bari  
P.I. 06478430728

Licia Lanera +39 3299174131  
Riccardo Spagnulo +39 3284545717

E-mail:  
[info@fibreparallele.it](mailto:info@fibreparallele.it)  
[fibreparalleleteatro@gmail.com](mailto:fibreparalleleteatro@gmail.com)

[www.fibreparallele.it](http://www.fibreparallele.it)